

LODI DIFFICILE PER LA DIREZIONE BARCAMENARSI TRA ISTITUZIONI, RICERCATORI E IMPRESE

Il Ptp piace a tutti, ora la sfida è la sostenibilità economica

-LODI-

«**LA SFIDA** oggi è lavorare per dare sostenibilità crescente perché il Ptp possa continuare a migliorare la rotta». Duccio Castellotti, vicepresidente del Banco Popolare, nel dibattito moderato da Francesco Cancellato ha ricordato che anche la Fondazione Bpl ha investito, sin dal 2007 «per la gestione generale del parco e per progetti innovativi. I vari amministratori hanno svolto un otti-

mo lavoro ma bisogna ragionare sulla sostenibilità del Parco, la cui vita è tribolata. Bisogna renderlo sostenibile dal punto di vista economico, forse con un azionariato che rinforzi il bilancio». «La sostenibilità è all'ordine del giorno – ha rimarcato Gianluca Careno, direttore Ptp – non è facile mediare con le diverse tempistiche di istituzioni, ricercatori e imprese. Ma oggi ci sono tantissimi fondi interessati ad investire nella new economy». «Siamo soci della Fon-

dazione Ptp da 4 anni – ha ricordato Cristina Tajani, assessora alla Ricerca di Milano –. Con l'acceleratore Alimenta abbiamo accompagnato e finanziato tanti progetti». «Usiamo i servizi del Ptp da 6 anni – ha sottolineato Riccardo Preve, direttore di Riso Gallo –; per noi è stato molto importante». «Tra 3 anni qui avremo un grande campus e i nostri studenti potranno collaborare con ricerca e trasferimento tecnologico del Ptp», ha concluso Gianluca Vago, Rettore della Statale. **L.D.B.**



OPEN DAY Alcuni visitatori all'interno dei laboratori del Parco tecnologico